

1 Samuele

29 ¹ I Filistei avevano concentrato tutte le schiere ad Afek, mentre gli Israeliti erano accampati presso la sorgente che si trova in Izreèl. ² I principi dei Filistei marciavano con le loro centinaia e le loro migliaia. Davide e i suoi uomini marciavano nella retroguardia con Achis. ³ I capi dei Filistei domandarono: "Che cosa fanno questi Ebrei?". Achis rispose ai capi dei Filistei: "Non è forse costui Davide, servo di Saul, re d'Israele? È stato con me un anno o due e non ho trovato in lui nulla da ridire dal giorno che è capitato qui fino ad oggi". ⁴ I capi dei Filistei si irritarono tutti contro di lui e gli intimarono: "Rimanda quest'uomo: torni al luogo che gli hai assegnato. Non venga con noi in guerra, perché non diventi nostro avversario durante il combattimento. Come riacquisterà costui il favore del suo signore, se non con le teste di questi uomini?" ⁵ Non è costui quel Davide a cui cantavano tra le danze dicendo:

"Ha ucciso Saul i suoi mille
e Davide i suoi diecimila"?".

⁶ Achis chiamò Davide e gli disse: "Per la vita del Signore, tu sei retto e io vedrei bene che tu vada e venga con le mie schiere, perché non ho trovato in te alcun male, da quando sei arrivato fino ad oggi. Ma non sei gradito agli occhi dei principi. ⁷ Quindi torna e va' in pace, così non farai cosa sgradita agli occhi dei principi dei Filistei". ⁸ Rispose Davide ad Achis: "Che cosa ho fatto e che cosa hai trovato nel tuo servo, da quando sono stato alla tua presenza fino ad oggi, perché io non possa venire a combattere contro i nemici del re, mio signore?". ⁹ Rispose Achis a Davide: "So bene che tu mi sei prezioso come un messaggero di Dio; ma i capi dei Filistei mi hanno detto: "Non deve venire con noi a combattere". ¹⁰ Alzati dunque domani mattina con i servi del tuo signore che sono venuti con te. Alzatevi presto e allo spuntar del giorno partite". ¹¹ Il

mattino dopo Davide e i suoi uomini si alzarono presto e partirono, tornando nel territorio dei Filistei. I Filistei salirono a Izre'el.